

IL SEGRETO DELLE CELLULE SANE

Maurizio Stefani
Francesco Oliviero

IL SEGRETO DELLE CELLULE SANE

Ripolarizzazione cellulare:
dalla piastra di Audisio
al dispositivo RPC



Tutti i diritti riservati

Progetto grafico di Ugo Sepi

© 2015, Nuova Ipsa Editore, Palermo

www.nuovaipsa.it - e-mail: info@nuovaipsa.it

Finito di stampare nel mese di novembre 2015

Nuova Ipsa Editore - Palermo

ISBN 978-88-7676-643-5

IL CAMPO ELETTRICO E LA SALUTE

Lo scopo di questo libro è di riprendere l'affascinante teoria dell'ing. Bartolomeo Audisio (1916-1991), che nel 1986 pubblicò presso la Casa Editrice Ipsa di Palermo il libro *Le case moderne e la salute*. Da più di 30 anni le sue ricerche sono cadute nell'oblio, ma è finalmente arrivato il momento di farle venire di nuovo alla luce, e rendere onore alle intuizioni del ricercatore e alla sua onestà intellettuale.

L'ing. Audisio sapeva che tra Terra e atmosfera esiste un campo elettrico naturale, normalmente positivo (se riferito alla Terra), e che la sua potenza è dell'ordine di parecchie centinaia di volt/metro. Questo campo è una forza elettrica naturale che produce effetti benefici sugli organismi viventi. Gli esperimenti da lui effettuati mostravano che il campo elettrico produce, all'interno del corpo, una corrente elettrica che eccita tutto l'organismo e il suo sistema nervoso, attraversa tutte le cellule, stimola il metabolismo e tutte le altre funzioni fisiologiche.

L'effetto del campo elettrico a livello cellulare ha la proprietà di indurre una polarizzazione delle cariche elettriche libere (elettroni) nelle cellule, procurando così l'energia necessaria e sufficiente affinché i processi metabolici possano essere di carattere ossido-riduttivo, insieme alla proliferazione cellulare di tipo cariocinetico (processo riprodut-

tivo regolare della cellula che si auto-divide in 2 cellule identiche atte a formare un tessuto regolare e senza difetti).

Senza l'ausilio delle azioni elettriche del campo, il processo metabolico consuma la polarizzazione fino all'esaurimento, per cui la cellula necessariamente dà avvio ai processi metabolici di tipo fermentativo, ai quali corrisponde una proliferazione patologica (che in termini scientifici si definisce di tipo amitotico), necessaria per riparare un danno che la cellula avverte in relazione allo stato di depolarizzazione. Questo è un processo analogo a quello che avviene quando la cellula viene lesa in seguito a un evento traumatico. Con questa attività straordinaria accelerata, la cellula provvede incessantemente a riparare il danno fino a produrre una forma degenerativa e tumorale, a meno che non sopravvenga l'azione di un campo elettrico.

La cellula polarizzata, invece, presenta sempre, in relazione al grado di polarizzazione, un'attività normale o rallentata, come succede negli animali ibernanti che cadono in letargo nella stagione fredda, nella quale si verifica il massimo valore annuo del campo elettrico.

Al contrario, l'attività della cellula depolarizzata è sempre frenetica, tesa a riparare un danno, una ferita, una lesione. Non a caso le cellule depolarizzate possono essere solo di tre tipi: quelle tumorali, quelle che hanno subito una lesione meccanica, o quelle che sono state irradiate.

Dai primi anni '80 dello scorso secolo si cono-

scono gli effetti dei CEM (campi elettromagnetici deboli) sui sistemi biologici e sulle strutture cellulari e subcellulari. I complessi processi biologici chimici che avvengono sia tra cellule diverse, sia sulla superficie e all'interno di una singola cellula, possono essere modificati o modulati in modo reversibile da deboli segnali elettromagnetici.

Tutto parte dalla considerazione che, mentre ogni singolo processo elementare può essere descritto secondo un linguaggio biochimico, la logica che ne coordina e organizza il funzionamento collettivo sembra inadatta a essere descritta con questo paradigma. Da questo punto di vista, un campo, cioè un'entità definita ovunque nello spazio-tempo, sembra fornire un linguaggio molto più adatto per descrivere l'interazione tra un insieme di molecole.

Tutte le malattie cronico-degenerative e tumorali sono fenomeni cellulari, e proprio nei processi cellulari si trova il segreto specifico di tali patologie, in qualche modifica fondamentale della fisiologia delle cellule. Ogni cellula del corpo (che ne contiene 100.000 miliardi) è costituita da un nucleo centrale, da un citoplasma e da una membrana semipermeabile esterna che avvolge il tutto. Tale membrana cellulare ha una grandissima importanza fisiologica per tutte le malattie gravi, tumori compresi.

Infatti la proliferazione delle cellule tumorali è legata sempre ad un'alterazione delle proprietà della membrana cellulare, tra le quali la più importante è la distribuzione delle cariche elettriche.

Questa anomalia rientra alla perfezione nella teoria dell'ing. Audisio, la quale prevede un comportamento regolare dei processi metabolici quando nella membrana cellulare e in tutta la cellula sono presenti cariche elettriche positive all'esterno e negative all'interno, ben distinte, separate e orientate, cioè polarizzate.

La grande scoperta dell'ing. Audisio è che la genesi tumorale non deriva da un'abnorme differenziazione e proliferazione, ma da un'alterazione qualitativa delle proprietà di superficie, cioè da un comportamento anomalo quando le cariche sono disordinate, confuse, cioè depolarizzate.

Per *polarizzazione* si intende l'orientamento, la distribuzione e la separazione delle cariche elettriche libere della cellula per induzione di un campo elettrico, mentre per *depolarizzazione* si intende la mancanza di tale organizzazione.

Per mantenere uno stato di salute ottimale è importante tenere conto non solo dei parametri classici (temperatura, pressione atmosferica, ecc.) ma anche del potenziale elettro-atmosferico o campo elettrico.

La Terra è soggetta ad un potente campo elettrico, caratterizzato da linee di forza di direzione normale al suolo, come in un grande condensatore sferico nel quale la superficie terrestre rappresenta l'armatura negativa, mentre quella positiva si trova ad altissima altezza; il dielettrico (che in fisica indica un corpo con bassissima conducibilità elettrica) è rappresentato dall'atmosfera, sede del campo elettrico.